SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 129° — Numero 124

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 28 maggio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, ad eccezione di quelli riportati a pagina 10, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 4

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore degli emendamenti proposti dal Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord agli allegati A & B, così come emendati dall'accordo europeo relativo al trasporto stradale internazionale di merci pericolose (ADR) concluso a Ginevra il 30 settembre 1957.

88A1681

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1988, n. 171.

Modificazioni agli articoli 482, 483 e 484 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e successive modificazioni;

Udito il parere della Corte dei conti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 6 maggio 1988;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Gli articoli 482, 483 e 484 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sono sostituiti dai seguenti:

«Art. 482. — Le contabilità dei pagamenti del debito pubblico sono chiuse mensilmente.

I documenti comprovanti i pagamenti eseguiti sono descritti in appositi elenchi, distintamente per specie di titoli e categorie di debito, per competenza e per residui, secondo le disposizioni emanate dalla Direzione generale del debito pubblico.

Gli elenchi sono trasmessi alla Direzione generale del debito pubblico nei modi e nei termini stabiliti dalla medesima direzione generale, ai fini dell'emissione della nota di imputazione, di cui al precedente art. 479.

I titoli pagati devono essere ordinati e conservati progressivamente per ciascun debito, in modo da consentire alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato di inviare alla Direzione generale del debito pubblico i titoli oggetto di sequestro, impedimento od opposizione di qualsiasi specie, autorizzati od ordinati dalla competente autorità, fino alla comunicazione da parte della Direzione generale del debito pubblico dell'avvenuta parificazione da parte della Corte dei conti, a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 1985, n. 428.

Art. 483. — Sui titoli rimborsati, sui mandati, sui buoni interessi, sulle cedole, sui tagliandi e sulle formule di ricevuta pagati, il direttore provinciale del tesoro e il direttore della ragioneria provinciale dello Stato, o chi per essi, coll'assistenza del capo della sezione di tesoreria provinciale, o di chi per esso, accertano — secondo le istruzioni emanate dalla Direzione generale del debito pubblico, d'intesa con la Ragioneria generale dello Stato — il regolare annullamento dei titoli e degli altri valori compresi in contabilità e la regolarità dei pagamenti effettuati.

Art. 484. — L'esito delle operazioni di revisione viene comunicato alla Direzione generale del debito pubblico entro la fine del secondo mese successivo a quello della chiusura della contabilità.

La Direzione generale del debito pubblico attua i provvedimenti necessari ad assicurare il recupero delle somme indebitamente pagate ed a sanare le irregolarità accertate direttamente o emerse in sede della revisione di cui al precedente art. 483.

La parificazione delle contabilità da parte dell'ufficio di riscontro della Corte dei conti viene eseguita a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 1985, n. 428».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 maggio 1988
Atti di Governo, registro n. 74, foglio n. 4

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota agli articoli 482 e 484 sub art. 1:

Il testo dell'art. 5 della legge 7 agosto 1985, n. 428, concernente: «Semplificazione e snellimento delle procedure in materia di stipendi, pensioni ed altri assegni; riorganizzazione delle direzioni provinciali del tesoro e istituzione della Direzione generale dei servizi periferici del tesoro; adeguamento degli organici del personale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero del tesoro e del personale amministrativo della Corte dei conti», è il seguente:

«Art. 5. — (*Trasferimento della gestione dei certificati di credito del Tesoro alla competenza della Direzione generale del debito pubblico*). — Ferme restando, ai sensi delle vigenti disposizioni, le attribuzioni della direzione generale del Tesoro in materia di emissione di certificati di credito del Tesoro, la gestione dei titoli stessi, emessi e da emettere, è affidata alla Direzione generale del debito pubblico.

All'articolo 77 del testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, è aggiunto il seguente comma:

"L'Amministrazione del debito pubblico ha facoltà di eliminare i titoli che non abbiano formato oggetto di opposizione. La parificazione da parte della Corte dei conti delle contabilità ordinarie e straordinarie relative ai titoli di debito pubblico verrà eseguita sugli elaborati contabili presentati dalle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato".

La disposizione del precedente comma si applica ai titoli di tutti i prestiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico, compresi quelli indicati nell'articolo precedente».

88G0236

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 23 maggio 1988.

Entrata in funzione del servizio ipotecario meccanizzato presso le conservatorie dei registri immobiliari di Terni e Novara.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario in relazione all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari;

Visto il decreto interministeriale 30 luglio 1985;

Visto il decreto interministeriale 5 luglio 1986;

Considerato che l'ultimo comma dell'art. 16 della citata legge prevede che la data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri immobiliari venga stabilita con decreto interministeriale da emanarsi di concerto tra il Ministro delle finanze ed il Ministro di grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

La data di inizio del funzionamento del servizio meccanizzato nelle conservatorie dei registri immobiliari di Novara e di Terni è stabilita al 1° giugno 1988.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 maggio 1988

Il Ministro delle finanze
COLOMBO

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

88A2293

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 5 maggio 1988.

Revoca della dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina per la provincia di Agrigento.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modifiche e integrazioni, recante norme sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi;

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1968 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 13 settembre 1968, concernente disposizioni sul piano nazionale della profilassi della tubercolosi bovina;

Visto il decreto 30 marzo 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 3 maggio 1972, con il quale il territorio della provincia di Agrigento è stato dichiarato «ufficialmente indenne da tubercolosi bovina»;

Vista la nota n. 2475 del 22 gennaio 1988 dell'assessorato alla sanità della regione Sicilia con la quale si indica che, «in relazione alla percentuale di attività svolta nelle singole province dell'isola rispetto al patrimonio zootecnico da sottoporre a controllo, nessuna provincia di questa regione può mantenere o avere attribuito il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi»;

Considerato che la percentuale di infezione negli allevamenti è del 4,7%;

Decreta:

È revocata, per il territorio della provincia di Agrigento, la dichiarazione di ufficialmente indenne da tubercolosi bovina.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A2265

DECRETO 5 maggio 1988.

Revoca della dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina per la provincia di Caltanissetta.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modifiche e integrazioni, recante norme sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi;

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1968, e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 13 settembre 1968, concernente disposizioni sul piano nazionale della profilassi della tubercolosi bovina;

Visto il decreto 11 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 5 luglio 1973, con il quale il territorio della provincia di Caltanissetta è stato dichiarato «ufficialmente indenne da tubercolosi bovina»;

Vista la nota n. 2475 del 22 gennaio 1988 dell'assessorato alla sanità della regione Sicilia con la quale si indica che, «in relazione alla percentuale di attività svolta nelle singole province dell'isola rispetto al patrimonio zootecnico da sottoporre a controllo, nessuna provincia di questa regione può mantenere o avere attribuito il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi»;

Considerato che la percentuale di infezione negli allevamenti è del 16%;

Decreta:

È revocata, per il territorio della provincia di Caltanissetta, la dichiarazione di ufficialmente indenne da tubercolosi bovina.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A2266

DECRETO 5 maggio 1988.

Revoca della dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina per la provincia di Messina.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modifiche e integrazioni, recante norme sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi;

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1968, e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 13 settembre 1968, concernente disposizioni sul piano nazionale della profilassi della tubercolosi bovina;

Visto il decreto ministeriale 2 aprile 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 5 maggio 1975, con il quale il territorio della provincia di Messina è stato dichiarato «ufficialmente indenne da tubercolosi bovina»;

Vista la nota n. 2475 del 22 gennaio 1988 dell'assessorato alla sanità della regione Sicilia con la quale si indica che, «in relazione alla percentuale di attività svolta nelle singole province dell'isola rispetto al patrimonio zootecnico da sottoporre a controllo, nessuna provincia di questa regione può mantenere o avere attribuito il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi»;

Considerato che la percentuale di infezione negli allevamenti è dell'1,25%;

Decreta:

È revocata, per il territorio della provincia di Messina, la dichiarazione di ufficialmente indenne da tubercolosi bovina.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A2267

DECRETO 5 maggio 1988.

Revoca della dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina per la provincia di Trapani.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modifiche e integrazioni, recante norme sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi;

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1968, e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 13 settembre 1968, concernente disposizioni sul piano nazionale della profilassi della tubercolosi bovina;

Visto il decreto 15 aprile 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 17 maggio 1976, con il quale il territorio della provincia di Trapani è stato dichiarato «ufficialmente indenne da tubercolosi bovina»;

Vista la nota n. 2475 del 22 gennaio 1988 dell'assessorato alla sanità della regione Sicilia con la quale si indica che, «in relazione alla percentuale di attività svolta nelle singole province dell'isola rispetto al patrimonio zootecnico da sottoporre a controllo, nessuna provincia di questa regione può mantenere o avere attribuito il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi»;

Considerato che la percentuale di infezione negli allevamenti è del 22%;

Decreta:

È revocata, per il territorio della provincia di Trapani, la dichiarazione di ufficialmente indenne da tubercolosi bovina.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A2268

DECRETO 5 maggio 1988.

Revoca della dichiarazione di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi bovina per la provincia di Catania.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 9 giugno 1964, n. 615, e successive modifiche e integrazioni, recante norme sulla bonifica sanitaria degli allevamenti dalla turbecolosi e dalla brucellosi;

Visto il decreto ministeriale 1° giugno 1968, e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 13 settembre 1968, concernente disposizioni sul piano nazionale della profilassi della tubercolosi bovina;

Visto il decreto 23 aprile 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 320 del 7 ottobre 1974, con il quale il territorio della provincia di Catania è stato dichiarato «ufficialmente indenne da tubercolosi bovina»;

Vista la nota n. 2475 del 22 gennaio 1988 dell'assessorato alla sanità della regione Sicilia con la quale si indica che, «in relazione alla percentuale di attività svolta nelle singole province dell'isola rispetto al patrimonio zootecnico da sottoporre a controllo, nessuna provincia di questa regione può mantenere o avere attribuito il riconoscimento di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi»;

Considerato che la percentuale di infezione negli allevamenti è dell'8,3%;

Decreta:

È revocata, per il territorio della provincia di Catania, la dichiarazione di ufficialmente indenne da tubercolosi bovina.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

88A2264

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 18 maggio 1988.

Norme di attuazione degli articoli 3 e 4 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, in materia di promozione e realizzazione di iniziative di reimpiego dei lavoratori dipendenti da società costituite dalla GEPI, nonché in materia di corresponsione agli stessi del trattamento straordinario di integrazione salariale.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 3 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, con i quali si autorizza la GEPI, unitamente ad altri soggetti, a promuovere e realizzare iniziative di reimpiego di lavoratori che beneficiano del trattamento di cassa integrazione straordinaria in conseguenza di crisi aziendali accertate in settori ed ambiti territoriali specificamente individuati nonché a concordare con amministrazioni ed enti pubblici progetti operativi che prevedano l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili dei lavoratori medesimi;

Visti i commi 3 e 4 del richiamato art. 3 che rispettivamente determinano le modalità di elevazione del trattamento di integrazione salariale per i lavoratori utilizzati nei lavori socialmente utili dianzi ricordati e individuano i casi di cessazione dal beneficio di integrazione salariale medesima;

Visto l'art. 4 del predetto decreto che consente ai lavoratori che intraprendano una attività autonoma o si associno in cooperative di produzione e lavoro, di richiedere, in sostituzione del trattamento straordinario di integrazione salariale, la liquidazione in unica soluzione dell'indennità ad essi spettante;

Considerato che l'art. 5 del predetto decreto demanda al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, l'emanazione delle norme di attuazione dei citati articoli 3 e 4;

Decreta:

Art. 1.

1. Le società i cui dipendenti fruiscono dei trattamenti di integrazione salariale ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 807, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 1982, n. 63, e degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, sono tenute a comunicare alle commissioni regionali per l'impiego, competenti per territorio, l'elenco dei lavoratori che beneficiano del trattamento di integrazione salariale straordinaria.

2. Per ciascun lavoratore le società di cui al comma 1 dovranno indicare:

l'anzianità di godimento del trattamento di integrazione salariale straordinaria corrisposta a far data dalla assunzione nelle società medesime;
la qualifica posseduta e/o le mansioni esercitate al momento dell'assunzione;
il livello di inquadramento ed il corrispondente trattamento retributivo;
il luogo di residenza;
lo stato di famiglia.

Art. 2.

1. I provvedimenti delle amministrazioni e degli enti pubblici di cui all'art. 3, secondo comma, del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, con i quali sono approvati i progetti di esecuzione dei lavori socialmente utili, devono contenere:

l'indicazione della durata dei progetti medesimi;
il fabbisogno quantitativo e qualitativo di manodopera;
la presumibile durata delle singole prestazioni;
lo stanziamento relativo all'onere da assumere in applicazione dell'art. 1-*bis*, secondo comma, del decreto-legge 23 maggio 1981, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1981, n. 390, come modificato dall'art. 8 della legge n. 41 del 1986.

2. I provvedimenti medesimi devono altresì prevedere che l'utilizzazione dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria è a tempo determinato e non importa l'instaurazione di alcun tipo di rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni.

3. Le amministrazioni e gli enti pubblici che utilizzano i lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria per lavori socialmente utili sono tenuti ad assicurarli contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nei limiti di quanto previsto dalle norme del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. I premi, a carico delle amministrazioni e degli enti medesimi, sono calcolati sulla retribuzione convenzionale di cui al decreto ministeriale 26 ottobre 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 305 del 2 dicembre 1970, e ai successivi aggiornamenti.

4. È fatta salva la facoltà delle società di appartenenza di richiamare, previa intesa con le amministrazioni interessate, i lavoratori impiegati nei lavori socialmente utili di cui sopra, per riavviarli al lavoro in nuove iniziative di reimpiego, ovvero per consentire ai lavoratori stessi di partecipare ai corsi di formazione professionale.

Art. 3.

1. Le commissioni regionali per l'impiego, ai fini dell'avviamento dei lavoratori ai progetti di cui all'art. 2, determinano apposite graduatorie, tenendo conto dei criteri di cui all'art. 10, terzo comma, della legge 28 febbraio 1987, n. 56. L'anzianità di godimento della cassa integrazione guadagni straordinaria costituisce l'anzianità di iscrizione. Le commissioni regionali per l'impiego, sulla base di atti istruttori predisposti da apposita sottocommissione, valutano la non incompatibilità delle attività cui impiegare i lavoratori con la loro professionalità desumibile dalla qualifica posseduta e/o dalle mansioni esercitate in relazione alla documentazione disponibile avvalendosi, ove necessario, di accertamenti tecnici da parte dell'ispettorato del lavoro.

Art. 4.

1. Le commissioni regionali per l'impiego, tenuto conto delle caratteristiche del territorio e dei servizi pubblici in esso esistenti, individuano, in relazione alle località in cui dovranno essere eseguiti i lavori, gli ambiti territoriali interessati agli avviamenti, fornendo, tramite il competente U.R.L.M.O., le conseguenti disposizioni alle sezioni di collocamento tenute al rilascio del nulla-osta per l'avviamento secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 5.

1. Per l'applicazione del quarto comma dell'art. 3 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, ai fini della decadenza dal beneficio della integrazione salariale, dovranno essere inviate comunicazioni alla sede provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale:

a) dall'organo di collocamento relativamente al rifiuto dell'avviamento;

b) dalla società di appartenenza per il rifiuto alla partecipazione o per l'irregolare frequenza dei corsi di qualificazione e di riqualificazione professionale promossi dalla società ed organizzati dalla regione, sulla base delle comunicazioni che il soggetto gestore è tenuto a rendere al riguardo alla società stessa;

c) dalle amministrazioni ed enti interessati qualora il lavoratore avviato rifiuti l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili ovvero in corso di svolgimento del rapporto sospenda l'attività fatto salvo quanto stabilito dall'ultimo comma dell'art. 1-*bis* del decreto-legge 23 maggio 1981, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1981, n. 390.

2. Le comunicazioni di cui alle lettere *a)* e *c)* dovranno essere contemporaneamente inviate alla società di appartenenza.

Art. 6.

1. Nei casi di decadenza di cui all'art. 3, quarto comma, del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, il direttore della sede provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale dispone la cessazione del beneficio della integrazione, dandone comunicazione alla competente commissione regionale per l'impiego, che provvede alla conseguente cancellazione dalle graduatorie, ed alle società di appartenenza per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Art. 7.

1. I lavoratori che intendano avvalersi della facoltà di ottenere la liquidazione in unica soluzione della indennità loro spettante, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 4 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, sono tenuti a presentare all'Istituto nazionale della previdenza sociale, dandone contemporanea comunicazione alle società di appartenenza, domanda apposita corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuta presentazione all'autorità competente della richiesta di autorizzazione all'esercizio di un'attività autonoma, la domanda di iscrizione negli albi professionali, ove esistenti, ovvero ogni altra prova che attesti lo svolgimento di attività finalizzate all'avvio dell'esercizio dell'attività, o la partecipazione a cooperative di produzione e lavoro.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a provvedere agli adempimenti necessari per la liquidazione della prestazione entro trenta giorni dalla presentazione della domanda da parte degli interessati, sempreché per questi ultimi sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 8.

1. Nel quadro delle iniziative rivolte a promuovere il reimpiego dei lavoratori che beneficiano della cassa integrazione straordinaria ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, e successive modificazioni e integrazioni, la GEPI, in relazione all'attività di formazione dei lavoratori stessi ed anche per conto delle società di appartenenza dei suddetti lavoratori, ai fini dell'accesso ai contributi dei fondi previsti da norme comunitarie e/o da leggi statali e regionali, presenta al Ministero del lavoro e della previdenza sociale e alle regioni interessate un programma triennale di corsi di formazione professionale per i predetti lavoratori, in funzione delle situazioni occupazionali dei mercati interessati e delle possibilità di impiego in lavori socialmente utili.

I progetti conseguenti al programma devono evidenziare le necessarie coperture da individuare nell'ambito dei fondi di cui al comma 1.

La GEPI in deroga al precedente comma 1 può presentare progetti specifici di formazione dei lavoratori stessi finalizzati al reimpiego in attività produttive.

2. La GEPI è autorizzata, anche al fine di favorire la realizzazione dei lavori socialmente utili e l'organizzazione dei corsi di formazione di cui al presente articolo, ad utilizzare, per l'assunzione di lavoratori di cui all'art. 2 del decreto-legge 4 settembre 1987, n. 366, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 novembre 1987, n. 452, e successive modificazioni e integrazioni, le società già costituite per la promozione di iniziative di reimpiego, ovvero procedere a fusioni delle società medesime.

Roma, addì 18 maggio 1988

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

88A2270

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 97

Corso dei cambi del 20 maggio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1263,400	1263,400	1263,50	1263,400	1263,400	1263,40	1263,250	1263,400	1263,400	1263,40
Marco germanico	742,090	742,090	742,30	742,090	742,090	742,09	742,170	742,090	742,090	742,09
Franco francese	219,350	219,350	219,30	219,350	219,350	219,25	219,410	219,350	219,350	219,35
Fiorino olandese	662,740	662,740	662,80	662,740	662,740	662,75	662,730	662,740	662,740	662,75
Franco belga	35,557	35,557	35,58	35,557	35,557	35,55	35,560	35,557	35,557	35,55
Lira sterlina	2355 —	2355 —	2356 —	2355 —	2355 —	2355 —	2355,800	2355 —	2355 —	2355 —
Lira irlandese	1984,250	1984,250	1983 —	1984,250	1984,250	1984,50	1984,100	1984,250	1984,250	—
Corona danese	194,605	194,605	194,60	194,605	194,605	194,25	194,600	194,605	194,605	194,60
Dracma	9,260	9,260	9,27	9,260	—	—	9,260	9,260	9,260	—
E.C.U.	1544,930	1544,930	1545 —	1544,930	1544,930	1544,88	1544,930	1544,930	1544,930	1544,90
Dollaro canadese	1017,175	1017,175	1018 —	1017,175	1017,175	1014,85	1017,175	1017,175	1017,175	1017 —
Yen giapponese	10,113	10,113	10,11	10,113	10,113	10,10	10,113	10,113	10,113	10,11
Franco svizzero	890,505	890,505	890,25	890,505	890,505	890,51	890,505	890,505	890,505	890,50
Scellino austriaco	105,565	105,565	105,55	105,565	105,565	105,60	105,565	105,565	105,565	105,55
Corona norvegese	203,915	203,915	204 —	203,915	203,915	203,90	204 —	203,915	203,915	203,83
Corona svedese	213,520	213,520	213,30	213,520	213,520	213,40	213,500	213,520	213,520	213,54
FIM	313,485	313,485	313,40	313,485	313,485	313,40	313,550	313,485	313,485	—
Escudo portoghese	9,082	9,082	9,10	9,082	9,082	9,05	9,087	9,082	9,082	9,07
Peseta spagnola	11,228	11,228	11,225	11,228	11,228	11,22	11,228	11,228	11,228	11,22
Dollaro australiano	989 —	989 —	989 —	989 —	989 —	978,50	989 —	989 —	989 —	989 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 maggio 1988

Dollaro USA	1263,325	Lira irlandese	1984,250	Scellino austriaco	105,565
Marco germanico	742,130	Corona danese	194,605	Corona norvegese	203,915
Franco francese	219,380	Dracma	9,260	Corona svedese	213,520
Fiorino olandese	662,735	E.C.U.	1544,930	FIM	313,485
Franco belga	35,558	Dollaro canadese	1017,175	Escudo portoghese	9,082
Lira sterlina	2355,400	Yen giapponese	10,113	Peseta spagnola	11,228
		Franco svizzero	890,505	Dollaro australiano	989 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M20058

MINISTERO DEL TESORO

Sostituzione dei presidenti delle commissioni elettorali circoscrizionali di Bologna e di Milano nelle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione per il personale dell'amministrazione centrale e periferica del Tesoro e della Ragioneria generale dello Stato.

Con decreto ministeriale del 20 maggio 1988, la commissione elettorale circoscrizionale con sede in Bologna è stata ubicata presso il centro interregionale di elaborazione dati per i servizi periferici del Tesoro della suddetta città ed il dott. Sevasta Gaspare, primo dirigente, è stato nominato presidente della detta commissione elettorale in sostituzione del dirigente superiore dott. Reina Francesco.

Con lo stesso decreto ministeriale la commissione elettorale circoscrizionale con sede in Milano è stata ubicata presso la locale ragioneria provinciale dello Stato ed il rag. Spina Antonio, dirigente superiore, è stato nominato presidente della detta commissione elettorale in sostituzione del dirigente superiore dott. Donvito Michele.

88A2287

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, sono decadute dalla concessione dei marchi stessi a norma dell'art. 10, sesto comma, della legge 30 gennaio 1968, n. 46.

I punzoni in dotazione alle ditte medesime sono stati restituiti e deformati.

Marchio	Ragione sociale	Sede
13 CT	Musumeci Giuseppe	Catania
37 CT	Nicolosi Giuseppe	Catania
137 PA	Vaiana Francesco	Palermo
111 PD	Cogato Sergio	Gazzo Padovano
139 PD	Trapani Pierluigi	Padova
8 PS	O.M.A. di Brualdi Carlo	Pesaro
58 PS	«La Medusa» di Spano Armando	Urbino
11 RA	Brescini Riccardo	Ravenna
33 RE	Longagnani & Brevini	Reggio Emilia
359 ROMA	«Re Creso» di Ciotti Silvana	Roma
402 ROMA	Del Prete Sossio	Roma
471 ROMA	Travaglini Alessandro	Roma
473 ROMA	Puccini Bruno	Roma
521 ROMA	Mennini Giovanni	Roma
553 ROMA	Girelli Marco	Roma
565 ROMA	Melia Pietro	Roma
581 ROMA	Bravin Caludio	Roma
18 TA	M. Parisi di Parisi Comasia	Taranto
23 TA	Zurlo Rosalia	Taranto
26 TA	Madesi di Tribuzio Luciano	Taranto
29 TA	A.R.K. Studio di Schiattone Ciro	Massafra
25 TN	Venturi Donata	Trento
28 TN	Piffer Erminio	Trento

88A2280

MINISTERO DELLA DIFESA

Rinvio della pubblicazione dell'avviso riguardante i diari delle prove di esame dei concorsi pubblici a posti di perito tecnico industriale della Marina specialità «idrografo e topocartografo», di perito tecnico industriale della Marina specialità «chimica», di agente posto raccolta quadrupedi, di segretario, di perito tecnico industriale della Marina specialità «elettronici ed elettrotecnici», di perito tecnico disegnatore della Marina specialità «costruzioni navali», di perito tecnico industriale della Marina specialità «meccanici e navalmeccanici», di fisico della Marina, di perito tecnico disegnatore per le costruzioni aeronautiche, di perito tecnico industriale della Marina specialità «edili», di perito tecnico disegnatore della Marina specialità «meccanici», di ingegnere della Marina, di perito tecnico industriale dell'Esercito, di perito tecnico disegnatore della Marina specialità «elettronici ed elettrotecnici», di perito nucleare, di chimico fisico e biologo dell'Esercito, di perito tecnico disegnatore per le costruzioni edili dell'Aeronautica, di perito chimico fisico e tecnologo dell'Esercito, di chimico della Marina, di perito tecnico disegnatore della Marina specialità «costruzioni edili», di interprete traduttore, di perito tecnico disegnatore dell'Esercito specialità «architettonico-edile», di segretario contabile, di gestore della Marina, di chimico fisico e biologo dell'Esercito e di segretario della giustizia militare.

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 maggio 1988 sarà pubblicato l'avviso riguardante i diari delle prove di esame relativo ai concorsi pubblici a posti di perito tecnico industriale della Marina specialità «idrografo e topocartografo», di perito tecnico industriale della Marina specialità «chimica», di agente posto raccolta quadrupedi, di segretario, di perito tecnico industriale della Marina specialità «elettronici ed elettrotecnici», di perito tecnico disegnatore della Marina specialità «costruzioni navali», di perito tecnico industriale della Marina specialità «meccanici e navalmeccanici», di fisico della Marina, di perito tecnico disegnatore per le costruzioni aeronautiche, di perito tecnico industriale della Marina specialità «edili», di perito tecnico disegnatore della Marina specialità «meccanici», di ingegnere della Marina, di perito tecnico industriale dell'Esercito, di perito tecnico disegnatore della Marina specialità «elettronici ed elettrotecnici», di perito nucleare, di chimico fisico e biologo dell'Esercito, di perito tecnico disegnatore per le costruzioni edili dell'Aeronautica, di perito chimico fisico e tecnologo dell'Esercito, di chimico della Marina, di perito tecnico disegnatore della Marina specialità «costruzioni edili», di interprete traduttore, di perito tecnico disegnatore dell'Esercito specialità «architettonico-edile», di segretario contabile, di gestore della Marina, di chimico fisico e biologo dell'Esercito e di segretario della giustizia militare, i cui bandi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 159 del 10 luglio 1987 e n. 295 del 18 dicembre 1987 e nei supplementi ordinari alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 267 del 14 novembre 1987 e n. 278 del 27 novembre 1987.

88A2243

Avviso relativo alla sospensione dei concorsi pubblici a posti di coadiutore dattilografo, commesso e disegnatore restitutista

Si comunica che nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 31 maggio 1988 sarà pubblicato l'avviso relativo alla sospensione dei concorsi pubblici a posti di coadiutore dattilografo, commesso e disegnatore restitutista, i cui bandi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 133 del 10 giugno 1987, n. 135 del 12 giugno 1987 e n. 141 del 19 giugno 1987.

88A2242

Modificazione allo statuto dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori, in Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1988, registrato alla Corte dei conti, il 22 aprile 1988, registro n. 17 Difesa, foglio n. 88, sulla proposta del Ministro della difesa, è stata approvata la modificazione all'art. 15 dello statuto dell'Opera nazionale dei figli degli aviatori, in Roma, approvato con decreto del Capo provvisorio dello Stato 11 aprile 1947, n. 551.

88A2109

Modificazioni allo statuto dell'Associazione lagunari truppe anfibie - A.L.T.A., in Venezia

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1988, registrato alla Corte dei conti, il 1° aprile 1988, registro n. 14 Difesa, foglio n. 374, sulla proposta del Ministro della difesa, sono state approvate le modificazioni agli articoli 11, 13, 15 e 24 dello statuto dell'Associazione lagunari truppe anfibie - A.L.T.A., in Venezia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 1985, n. 550.

88A2110

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Istituto dei ciechi di Milano ad accettare un legato

Con decreto del prefetto di Milano n. 1786 del 15 aprile 1988, l'Istituto dei ciechi di Milano, con sede in via Vivaio, 7, è stato autorizzato ad accettare il legato costituito da 1/3 del ricavato della vendita dell'appartamento in Vimercate, via Cremagnani, 13/6, del valore stimato di L. 12.036.000, valutato dall'UTE di Milano in L. 36.106.000, disposto dalla sig.ra Angela Brioschi, deceduta in Monza il 7 giugno 1987, con testamento olografo pubblicato il 18 giugno 1987 al n. 39590/11252 di rep. e registrato a Milano il 29 giugno 1987 al n. 12084.

88A2255

Autorizzazione all'istituto dei ciechi «Rittmeier» di Trieste ad accettare un legato

Con decreto del prefetto di Trieste n. 1-14/11/1370 del 20 aprile 1988, l'istituto dei ciechi «Rittmeier» di Trieste è stato autorizzato ad accettare il legato, consistente nella somma di L. 15.000.000 in contanti, disposto dalla sig.ra Silvia Copic ved. Alfieri (detta Laura), deceduta il 24 dicembre 1986, con testamento olografo 22 dicembre 1982, pubblicato con verbale 23 gennaio 1987, n. di rep. 162224, n. racc. 8873.

88A2257

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche di registrazioni di specialità medicinali

Con decreti ministeriali 4 maggio 1988, sono state revocate d'ufficio le registrazioni delle specialità medicinali sottoelencate, in tutte le loro preparazioni e confezioni:

1) Ambredin - 30 confetti (codice 021436011) e 42 confetti (codice 021436023), registrata in date 26 settembre 1969 e 21 settembre 1979 a nome della ditta Chinoin S.p.a., sita in Milano (decreto di revoca n. 7677/R).

2) Broncovanil - 10 fiale da 2 ml (codice 011816016), registrata in date 24 novembre 1956, 21 gennaio 1958, 17 ottobre 1978 e 5 giugno 1981 a nome della ditta Scharper S.p.a., sita in Milano (decreto di revoca n. 7678/R).

3) Broncobalsamina - sciroppo da 180 g (codice 014457016), registrata in date 20 novembre 1958 e 1° marzo 1971 a nome della ditta Agips Farmaceutici S.a.s., sita in Rapallo (Genova) (decreto di revoca n. 7679/R).

4) Chinoterpene - 5 fiale intramuscolo da 1 ml per uso pediatrico (codice 009952019) e 5 fiale intramuscolo da 2 ml per adulti (codice 009952021), registrata in data 22 aprile 1955 a nome della ditta A. Ceccarelli e C., sita in Firenze (decreto di revoca n. 7680/R).

5) Deltamicil - flacone inbuiizzatore da 10 ml (codice 014634012), registrata in date 12 dicembre 1958 e 30 giugno 1976 a nome della ditta Bruschettini S.r.l., sita in Genova (decreto di revoca n. 7681/R).

6) Dixiben - 25 compresse da 500 mg (codice 022003014), registrata in date 5 dicembre 1970, 31 dicembre 1973 e 23 marzo 1984 a nome della ditta V.A.A.S. S.r.l., sita in Capocolle di Bertinoro (Forlì) (decreto di revoca n. 7682/R).

7) Idrobalsamina - 10 fiale da 2 ml per via intramuscolare (codice 009230018) e 10 supposte (codice 009230020), registrata in date 1° settembre 1951, 8 febbraio 1958, 7 settembre 1960 e 9 settembre 1965 a nome della ditta Panthox e Burck S.p.a., sita in Milano (decreto di revoca n. 7683/R).

8) Jecurit - 30 compresse da g 0,70 (codice 015345010), registrata in date 4 agosto 1959, 12 gennaio 1960 e 18 agosto 1969 a nome della ditta Dott. Ottolenghi e C. S.r.l., sita in Torino (decreto di revoca n. 7684/R).

9) Novoserpina - 20 compresse (codice 016842015) e 50 compresse (codice 016842027), registrata in date 16 maggio 1960 e 17 ottobre 1960 a nome della ditta Ghimas S.p.a., sita in Casalecchio di Reno (Bologna) (decreto di revoca n. 7685/R).

10) Noxenur - flacone gocce da 20 ml (codice 008837015) e da 50 ml (codice 008837027), registrata in date 26 aprile 1954, 12 maggio 1972, 30 maggio 1977 e 25 gennaio 1979 a nome della ditta S.I.T. S.p.a., sita in Mede (Pavia) (decreto di revoca n. 7686/R).

11) Presfillina - 50 compresse (codice 014698017) e 12 supposte (codice 014698029), registrata in date 11 febbraio 1958, 13 gennaio 1959, 26 luglio 1968 e 24 gennaio 1987 a nome della ditta Panthox e Burck S.p.a., sita in Milano (decreto di revoca n. 7687/R).

12) Tacostiptan - 1,3 e 5 fiale da 5 ml (codici 012710012, 01271002 e 012710036) registrata a nome della ditta estera Hormon Chemie-Munchen - Repubblica federale tedesca, rappresentata in Italia dalla ditta Chinoin S.p.a., sita in Milano (decreto di revoca n. 7688/R).

Con decreto ministeriale 4 maggio 1988, è stata revocata d'ufficio la registrazione della specialità medicinale sottoelencata, limitatamente alle preparazioni sottospecificate:

Dicolan - iniettabile per via endovenosa nelle confezioni da 5 fiale da 3 ml (codice 008999029), da 3 fiale da 5 ml (codice 008999031) e da 3 fiale da 10 ml (codice 008999043), registrata in data 3 giugno 1984 a nome della ditta Biologici Italia S.r.l., sita in Lucca (decreto di revoca n. 7689/R).

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, dei distributori e dei farmacisti che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione devono essere subito ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono essere più oggetto di vendita.

88A2288

BANCA

PROVVISORIA

Situazione al

ATTIVO

Voce				
ORO				
I — In cassa . . . L.			2.652.189.829.658	
II — In deposito all'estero . . . »			26.225.578.339.648	28.877.768.169.306
CREDITI IN ORO (FECoM) . . . L.				9.528.755.384.227
CASSA . . . »				10.253.207.161
RISCONTI E ANTICIPAZIONI				
I - Risconto di portafoglio:				
— ordinario . . . L.		298.926.018.868		
— ammassi . . . »		2.172.623.445.936	2.471.549.464.804	
II — Anticipazioni:				
— in conto corrente . . . L.		2.663.625.223.479		
— a scadenza fissa . . . »		1.359.965.617.500		
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 . . . »		4.063.430.107.650	8.087.020.948.629	
III - - Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione . . . L.			—	10.558.570.413.433
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI . . . L.				—
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA				
I — ECU . . . L.			11.158.429.024.964	
II — Altre attività:				
— biglietti e divise . . . L.		1.022.907.126		
— corrispondenti in conto corrente . . . »		433.874.790.466		
— depositi vincolati . . . »		1.171.160.241.034		
— diverse . . . »		268.688.206.422	1.874.746.145.048	13.033.175.170.012
CREDITI IN DOLLARI (FECoM) . . . L.				1.629.673.585.171
UFFICIO ITALIANO CAMBI				
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore) . . . L.			23.653.311.611.841	
II — Conti speciali . . . »			3.263.748.938.639	26.917.060.550.480
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO . . . L.				—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore) . . . »				61.144.089.464.094
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO . . . »				748.780.548.160
TITOLI DI PROPRIETÀ				
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:				
— in libera disponibilità . . . L.		61.953.558.205.803		
per investimento delle riserve statutarie . . . »		815.468.758.276		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »		1.295.779.542.062	64.064.806.506.141	
II — Titoli di società ed enti:				
— per investimento delle riserve statutarie . . . L.		496.655.730.769		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »		952.229.418.624	1.448.885.149.393	
III — Azioni e partecipazioni:				
— di società ed enti controllati:				
a) per investimento delle riserve statutarie . . . L.	652.896.631			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »	144.887.515.717	145.540.412.348		
— di società ed enti collegati:				
a) per investimento delle riserve statutarie . . . L.	12.665.248.745			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »	25.153.681.959	37.818.930.704		
— di altre società ed enti:				
a) per investimento delle riserve statutarie . . . L.	162.281.018.398			
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »	206.714.122.319	368.995.140.717	552.354.483.769	66.066.046.139.303
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C. . . . L.				500.000.000.000
IMMOBILI				
I — Ad uso degli uffici . . . L.			1.612.646.315.729	
II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . »			185.597.320.892	1.798.243.636.621
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*) . . . L.				25.057.127.813
MOBILI E IMPIANTI				
I — Mobili . . . L.			73.966.108.302	
II — Impianti . . . »			142.066.977.546	
III — Monete e collezioni . . . »			307.195.088	216.340.280.936
PARTITE VARIE				
I — Biglietti banca in fabbricazione . . . L.			—	
II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:				
— completati . . . L.		38.915.307.609		
— in allestimento . . . »		11.323.154.670	50.238.462.279	
III — Debitori diversi . . . L.			187.161.138.544	
IV — Altre . . . »			854.019.298.435	1.091.418.899.258
RATEI . . . L.				1.951.707.981.267
RISCONTI . . . »				—
SPESE DELL'ESERCIZIO . . . »				368.574.625.265
L.				224.465.515.182.507
CONTI D'ORDINE				
I — Titoli ed altri valori:				
— a garanzia . . . L.		11.167.005.204.266		
— altri . . . »		837.164.993.308.914	848.331.998.513.180	
II — Depositari di titoli e valori:				
— interni . . . L.		2.890.974.400		
— esteri . . . »		3.113.089.571.823	3.115.980.546.223	
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione . . . L.			826.617.051.995	
IV — Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine) . . . »			4.800.000.000.000	
V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) . . . »			—	
VI — Debitori per valute a lire da ricevere (n/s vendite a termine):				
— interni . . . L.		—		
— esteri . . . »		4.950.000.000.000	4.950.000.000.000	
VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine) . . . L.			4.950.000.000.000	
VIII — Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali . . . »			416.290.767.731	867.390.886.879.129
TOTALE . .				1.091.856.402.061.636

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

88A2286

Il Governatore: CIAMPI

D'ITALIA

28 febbraio 1988 PROVVISORIA

PASSIVO

Voce		Parziali	Importi
CIRCOLAZIONE			L. 50.232.584.183.000
VAGLIA CAMBIARI			» 537.256.604.534
ALTRI DEBITI A VISTA			
I - Ordini di trasferimento		L. 350.000	
II - Altri		» 12.172.613.435	12.172.963.435
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI			L. 459.333.691.085
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO			» --
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA			» 20.177.408.623
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE			
I Ai fini della riserva bancaria obbligatoria		L. 99.147.634.243.211	
II A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita		» 10.037.100	
III Conti vincolati investimenti all'estero		» 600.754.922	
IV Società costituende		» 10 977.608.480	
V Per debordo del massimale sugli impieghi		» 1.622.532.136.275	
VI - Altri		» 121.053.135.219	100.902.807.915.207
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C.			L.
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.			» 3.263.748.938.639
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO			
I Depositi in valuta estera		L. 3.391.125.803	
II -- Conti dell'estero in lire		» 97.001.437.800	100.392.563.603
DEBITI IN ECU (FECoM)			L. 11.158.428.969.398
UFFICIO ITALIANO CAMBI Conto corrente ordinario (saldo creditore)			L.
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)			» —
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO			» 210.018.854.653
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)			
I - Di riserva per adeguamento valutazione oro		L. 34.644 530.394.827	
II - Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana		» 1.200.795.276.401	
III - Svalutazione portafoglio		» 234.919.178.078	
IV - Oscillazione cambi		» 1.502.705.164.233	
V - Oscillazione titoli		» 3.408.733.440.996	
VI -- Copertura perdite eventuali		» 2.403.006.748.480	
VII - Assicurazione danni		» 676.691.685.925	
VIII - Ricostruzione immobili		» 1.299.657.839.597	
IX - Rinnovamento impianti		» 356.250.000.000	
X - Imposte		» 1.238.958.156.745	
XI A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale		» 2.957.833.000.000	
XII Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati		» 642.666.598	
XIII Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto		» 490.443.677	49.925.213.995.557
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI			L. 455.567.438.418
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI			» 72.726.031.119
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI			» 127.654.221.489
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI			» 18.924.898.163
PARTITE VARIE			
I Creditori diversi		L. 226.889.407.710	
II Altre		» 2.796.255.434.138	3.023.144.841.848
RATEI			L. 163.865.609.359
RISCONTI			» —
CAPITALE SOCIALE			» 300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO			» 842.051.984.682
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO			» 900.213.948.544
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72			» 1.304.000.000.000
SALDO PROVVISORIO RENDITE SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE			» 306.355.388.366
RENDITE DELL'ESERCIZIO			» 428.574.732.785
			L. 224.465.515.182.507
CONTI D'ORDINE			
I -- Depositanti di titoli e altri valori		L. 848.331.998.513.180	
II -- Titoli e valori presso terzi		» 3.115.980.546.223	
III - Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto		» 826.617.051.995	
IV — Titoli da consegnare (n/s vendite a termine)		» 4.800.000.000.000	
V — Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine)		» —	
VI - Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine)		» 4.950.000.000.000	
VII --- Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine):			
interni	L. --		
esteri	» 4.950.000.000.000	4.950.000.000.000	
VIII - Ammortamenti fiscali e evidenza		L. 416.290.767.731	867.390.886.879.129
		TOTALE . . . L.	1.091.856.402.061.636

Il ragioniere generale: GIANNOCCOLI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Varianti al programma di fabbricazione dei comuni di Castell'Arquato, Montefiorino e Sala Baganza

Con deliberazione della giunta regionale n. 891 del 15 marzo 1988 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sulla amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto n. 2696/2065 in data 15 aprile 1988) è stata approvata, a norma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, la variante al vigente programma di fabbricazione del comune di Castell'Arquato (Piacenza) adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 236 del 20 dicembre 1984.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni.

Con deliberazione della giunta regionale n. 889 del 15 marzo 1988 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sulla amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto n. 2694/2050 in data 15 aprile 1988) è stata approvata, a norma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, la variante al vigente programma di fabbricazione del comune di Montefiorino (Modena) adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 22 marzo 1986.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni.

Con deliberazione della giunta regionale n. 892 del 15 marzo 1988 (controllata senza rilievi dalla commissione di controllo sulla amministrazione della regione Emilia-Romagna, con atto n. 2697/2052 in data 15 aprile 1988) è stata approvata, a norma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, la variante al vigente programma di fabbricazione del comune di Sala Baganza (Parma) adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 115 del 18 novembre 1987.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni.

88A2259

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di *Lidia Cornacchia*
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	220.000
- semestrale	L.	120.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale	L.	105.000
- semestrale	L.	58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	375.000
- semestrale	L.	205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	120.000
Abbonamento semestrale	L.	65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221